

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00025679

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 2000025630

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione natura morta con frutta

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Sassari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione cattedrale

LDCN - Denominazione attuale Cattedrale di S. Nicola

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1690

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito napoletano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AAT - Altre attribuzioni	ambito spagnolo
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISA - Altezza	44
MISL - Larghezza	57.6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore nella zona inferiore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto raffigura una composizione di frutta su un piatto d'argento (mele, pere, foglie e grappoli di uve diverse). Dai bordi del piatto sono scivolati sul ripiano due spugnature, un ramo di ciliege ed uno di prugne. Il dipinto è contenuto in una cornice dorata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto fa parte di una serie originariamente composta da sei nature morte (attualmente una è scomparsa), pervenute alla Cattedrale dal lascito della nobildonna Businco tra il 1774 ed il 1776, come appreso dal viceparroco P. Desole, che ha letto un documento dell'Archivio Capitolare. L'opera, alquanto fredda e accademizzante nel colore e nel disegno, è una derivazione dal filone napoletano e può essere confrontata con soggetti analoghi di Luca Forte e soprattutto con l'ultima maniera, ridotta a formula decorativa, di Giuseppe Ruoppolo all'inizio del Settecento. P. Desole, ("Il Duomo.."), oscilla tra l'indicazione della scuola napoletana del '700 (pp.76-79, figg. 82-86) e l'attribuzione ad artisti spagnoli del primo Settecento (p. 95).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS SS 20053
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Desole P.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	59000270

BIBN - V., pp., nn.	pp. 76-79; 95
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 82-86
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Scano M. G.
FUR - Funzionario responsabile	Poli F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1994
RVMN - Nome	Pulina L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pulina L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)